

SICUREZZA. Consegnati dal Comune gli oltre 4000 dispositivi per le famiglie ciriaces

Mascherine, operazione ok

Con la collaborazione
di associazioni
e ditte private

CIRIÈ — Con il sincero ringraziamento dell'Amministrazione comunale alla ditta GO-ON S.r.l., che ha concretamente sostenuto la Protezione Civile con una generosa donazione di mascherine e di gel igienizzante, si è conclusa nel weekend scorso l'operazione di consegna di una mascherina per famiglia da parte del Comune di Ciriè.

A sovrintendere l'ultima fase della distribuzione delle mascherine del Comune, l'assessore Fabrizio Fossati «Un nobile gesto a favore della nostra comunità - sottolinea anche Fossati - aperto ancora a quanti volessero sostenere le attività della Protezione Civile nel nostro Comune con una donazione al Comune di Ciriè sul Conto con IBAN IT46X0200830381000100862054, specificando come causale "Emergenza COVID-19, donazione per sostegno alle famiglie". Le donazioni raccolte saranno destinate ad iniziative a sostegno delle famiglie più colpite dall'emergenza Covid-19..

Tornando alle mascherine comunali, l'ultima distribuzione è avvenuta venerdì 1° maggio, la consegna delle mascherine. In totale i presidi consegnati sono stati oltre 3.000.

«Le mascherine - una per ciascun nucleo familiare, in ogni

buca delle lettere - sono state distribuite grazie all'aiuto della Croce Verde Torino Sezione Ciriè, dell'Associazione Radio Emergenza Base Sierra, dell'Associazione Nazionale Carabinieri e dei Vigili del Fuoco di Nole e San Maurizio. Ringraziamo le associazioni e tutti i volontari per il prezioso lavoro e per la disponibilità», precisa ancora l'assessore.

Intanto (anche se su quelle della Regione è in corso un accertamento sulla loro idoneità, ndr), nelle prossime settimane è

atteso in città l'arrivo di una partita di mascherine dalla Regione Piemonte che verranno recapitate sempre con l'aiuto dei volontari. Nella lettera del 23 aprile il Presidente Cirio e l'Assessore Gabusi avevano scritto che tutti i Comuni piemontesi avrebbero ricevuto nel giro di un mese le mascherine acquistate dalla Regione con i 5 milioni delle donazioni e che, per la distribuzione, i Comuni avrebbero potuto attivare la convenzione con le Poste appositamente predisposta dalla Regione.

In ogni caso, ad oggi i diversi Comuni non hanno ricevuto le mascherine, neppure una prima tranche. Non solo, non avrebbero nemmeno ricevuto istruzioni per attivare la convenzione con le Poste. Il caso è finito sui banchi del Consiglio regionale attraverso l'interpellanza di Monica Canalis, vice segretaria del Pd Piemonte e consigliera regionale

— R.R.



I volontari coinvolti nella non facile e capillare operazione di consegna delle mascherine

